

## C'è un limite alla pazienza ...

**21.06.2014, Il Comunicato** (Lista elettorale 2013 "Per un nuovo Inizio")

La replica all'articolo di Pietro Pagnini "[Contro i mulini al vento ...](#)".



Abbiamo letto un articolo di qualche tempo fa del Sig. Pagnini con alcune illazioni a dir poco ingiuriose nei nostri confronti, tra l'altro esposte con cinismo ed arroganza. Abbiamo preferito replicare con il silenzio, che spesso si fa sentire più di mille parole.

Ma c'è sempre un limite, superato da un secondo scritto.

La prima sensazione è stata che hanno ragione, e sono tanti, quelli che giudicano il Sig. Pagnini il massimo responsabile della situazione di conflittualità esistente da tempo tra gli attuali gestori delle Seggiovie e quasi tutti i Bagnolesi.

Il Sig. Pagnini sapeva benissimo che il progetto del Comune di Bagnoli Irpino era inserito nell'accelerazione della spesa dal Novembre 2013 ( D.G.R. 496).

Quale ragione , quale necessità dunque di presentare un altro progetto da parte dei gestori ? Perché sostituirsi al Comune ? E perché presentarlo di nascosto ? E perché, dopo averlo presentato, hanno continuato una trattativa con noi senza mai accennare alla loro iniziativa ?

Venivano a trattare della futura gestione degli impianti sulla base del progetto del Comune ed intanto, zitti zitti, ne avevano presentato un altro per conto loro....

Il Sig. Pagnini conosce bene tutte queste cose.

Una condotta molto scorretta, per non dire altro....Quando c'è una trattativa in corso le cose vanno concordate. Se uno invece le fa di nascosto, vuol dire che ti vuole fregare....

Il Comune non ha fatto altro che difendere il suo finanziamento, e lo ha fatto con successo.

Un finanziamento che, se ottenuto come speriamo, servirà a sviluppare ed a rilanciare il turismo con ovvi vantaggi per il gestore e nell'interesse di tutto questo pezzo di territorio, del nostro paese, degli operatori economici e di tutto l'indotto che ne deriva.

Ed il tutto sarà fatto nel pieno rispetto delle regole e delle normative Europee, nella massima trasparenza e nella totale legalità. Noi, Sig. Pagnini, non ci vogliamo intendere di appalti o di "stazioni appaltanti"....

Lei parla di convenienza nel "rilevare il bene in concessione". Tralasciando, ma solo per un attimo, tutte le considerazioni di carattere legale sull'argomento, la "convenienza" per il Comune sarebbe quella di sborsare qualche Milione di Euro ? Non faccia ridere, Sig. Pagnini....

E' forse questo l'interesse suo e quello dei gestori ? Se fosse così, è evidente che non potrà mai coincidere con quello del Comune di Bagnoli Irpino.

Il nostro unico tornaconto è quello di realizzare condizioni di sviluppo per questo territorio, puntando sul turismo. Per tante ragioni, preferiremmo farlo con gli attuali gestori, ma siamo pronti ad andare avanti anche senza di loro.

Sig. Pagnini, le consiglio vivamente di avere per il futuro più rispetto per le Istituzioni e per i cittadini di Bagnoli Irpino, della cui ospitalità sembra ne stia abusando.

Ci creda, sarà più vantaggioso per tutti.

La volontà dell'Amministrazione non è mai stata quella di dare il benservito agli attuali gestori, i quali dovrebbero con onestà riconoscerlo, anche se le ultime vicende hanno fatto vacillare non poco questa convinzione.

Il nostro obiettivo è sempre stato quello di ottenere il finanziamento, eseguire i lavori e continuare con loro un rapporto che abbia a riferimento il rilancio della stazione sciistica del Laceno e delle prospettive turistiche ad esso collegate.

Ma, ovviamente, a nuove condizioni che possano contemplare ed in qualche modo integrare gli interessi del gestore e quelli del Comune.

Il problema nasce quando il gestore sembra avere a riferimento solo i propri interessi....

E' questo ciò che frena e che impedisce il buon esito di una trattativa che ormai va avanti da troppo tempo. Una soluzione equa prende corpo nel momento in cui ogni interlocutore comprende le ragioni dell'altro, concorrendo a costruire un accordo condiviso ed equilibrato.

Le ragioni del gestore sono quelle di continuare, appunto, a gestire gli impianti ? Impianti nuovi e moderni, strutture rinnovate, piste migliorate, servizi efficienti e funzionali ....

In caso affermativo si sforzi di valutare con più serenità la vicenda nel suo complesso, prendendo in considerazione non solo gli aspetti imprenditoriali ma anche le aspettative legittime di un paese intero. Vedrà che tutto sarà più facile.

Ma noi temiamo che, in fondo, gli obiettivi siano altri....

In tal caso, non avremo timore di far valere le nostre ragioni nelle sedi opportune, nel momento opportuno.